

# Servo dei poveri. L'avventura di San Girolamo M

By **Redazione** - 30 Aprile 2012



BASILICA DEI SANTI BONIFACIO E ALESSIO ALL'AVENTINO  
(Alessio 23 - Roma)

## **Giubileo Somasco 1511 - 2011**

Testo e regia di Marcello Amici

Produzione di Compagnia Teatrale La bottega delle maschere

Supervisione di Padre Alberto Monnis

Con Marco Vincenzetti, Marcello Amici, Umberto Quadraroli, Giuseppe Arnone, Ann Carlo Bari, Alcide Pasquini, Lorenzo Messeri, Alessio Francescangeli, Davide Silvestri Zappalà, Ingrid Mauretti, Roberta Rubbino, Ilaria Carlucci, Valeria Pistillo, Laura Tedeschi, tredici attori.

Scenografia e ricerca musicale: Marcello de Lu Vrau - Direzione artistica: Natalia Adriani

Disegno luci e fonica: Giovanni Salvati - Aiuto regia: Roberta Rubbino - Costumi: Ugo Giannandrea

Direzione tecnica: Luigi Burelli - Video/foto: Enzo Maniccia - Assistente alla regia: Carlo

Giubileo dei cinquecento anni, perché si rinnovi la forza e l'energia contenuta nel miracolo del 7 settembre 1511, quando Girolamo Miani fu liberato prodigiosamente dalla Madonna. Miani era stato fatto prigioniero mentre difendeva il Castello di Quero durante la guerra che la Lega di Cambrai aveva dichiarato alla Repubblica di Venezia. L'Ordine Somasco ha sempre visto in quella notte la sua origine. Nel silenzio di quella notte l'intervento di Maria ruppe le catene della storia e quelle del cuore del Miani, disponendolo a diventare soldato di Cristo. Nella stessa notte scandite le prime battute di un dialogo d'amore tra il Liberatore e il liberato che grazie a lui aiuterà Girolamo ad interpretare i segni dei tempi e a rispondere in modo illuminato alle domande emergenti nella società. Agli occhi di Girolamo, la riforma della Chiesa apparve

emergenza del momento. Sapeva che Dio sceglie ciò che è debole nel mondo per co-  
forti. Si spogliò di ogni sicurezza umana per conformarsi sempre meglio a Cristo. Imp-  
sé stesso nella contemplazione e nell'azione caritativa, accompagnato sempre dalla  
povertà. Privilegiò l'azione a vantaggio degli orfani con i quali volle creare delle picc-  
cristiani che sarebbero state fermento vivo nella generale riforma della Chiesa. Il su-  
attrasse altri che, come lui, rinunciarono a tutto per seguire Cristo Crocifisso e servire i

Quattro giugno 1536, giorno di Pentecoste. Nell'ospedale della Misericordia di Brescia s-  
il primo Capitolo della Compagnia dei Servi dei Poveri di Cristo. Inizia da qui Servo de-  
racconto dell'avventura di San Girolamo Miani. La messinscena percorre gli anni v-  
giovinezza del patrizio veneziano, fino a quella notte in cui l'intervento di Maria ruppe  
della sua prigionia. Poi l'incontro con il Carafa che sarà papa col nome di Paolo  
Ineffabile, i tanti sostegni creati per i poveri di Venezia: il Divino Amore, il Bersaglio, S-  
1528 scoppia la carestia. 1529 Girolamo viene colpito dalla peste. Guarito dona tutto  
si trasferisce con i suoi ragazzi a San Rocco, il suo primo orfanotrofio. Girolamo viene  
altrove. Il Vagabondo di Dio arriva ovunque: Bergamo, Verona, Brescia, Somasca, p-  
Sua è la fondazione dei Martinitt. Pavia, Como e di nuovo in Somasca. Ragazzi  
prostitute, poveri. Sboccia un tetto per tutti!

Una sera arriva tanta gente a Somasca dove è scoppiata la peste... Girolamo Miani m-  
notte tra il 7 e l'8 febbraio del 1537 con un impegno: Vi prometto che vi sarò più utile c

**Redazione**

<http://www.teatrionline.com>